

MAREMMA

MAGAZINE

Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in A.P. - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DDE Grosseto - Contente s.r.l.



MAREMMA MAGAZINE • Mensile di informazioni turistiche e culturali sulla Maremma • Anno IX • NUMERO 9 • OTTOBRE 2011 • € 3,50

IN QUESTO NUMERO



Maremma Food Shire, altra perla targata CCIAA da incorniciare



Al via Gustatus, cinque giorni di feste e degustazioni in laguna



Dopo le polemiche primaverili torna a Grosseto Piazza d'Europa

Inoltre...

Turismo in Maremma, un'estate difficile tra luci e ombre

Il Castello di Montorio, da luogo di guerre a oasi di pace

"Dilettando", cala il sipario sull'edizione 2011

“Il volto oscuro della perfezione”, il nuovo libro di Roberta Lepri

È un libro davvero originale quello appena uscito per i tipi di Avagliano Editore con la firma della nostra concittadina Roberta Lepri. Si tratta de “Il volto oscuro della perfezione”, una serie di racconti, quindici in tutto, che prendono spunto da altrettante celebri opere d'arte. La presentazione ad inizio estate nella sede della Pro Loco di Grosseto

“Il volto oscuro della perfezione” è il nuovo libro della concittadina Roberta Lepri, presentato dallo storico dell'arte Mauro Papa, quest'estate nella sede della Pro Loco di Grosseto. Ad aprire la serata il presidente dell'Associazione, Umberto Carini, che con piacere ha salutato l'autrice ed ha apprezzato la presenza dell'assessore comunale alla cultura Giovanna Stellini e del numeroso pubblico.

Una fatica letteraria – è proprio il caso di dire – durata ben sette anni, quella di Roberta Lepri, che ha impiegato il tempo per effettuare ricerche artistiche e tecniche dettagliate, in modo da creare un corpo narrativo solido, credibile e avvincente per i racconti narrati in quest'ultima sua pubblicazione.

“Le quindici opere d'arte raccontate in questo libro sono celebri anche per alcune

storie favolose – si legge nel risvolto di copertina – legate agli artisti e alle loro esistenze. È proprio dalla vita come origine della creazione artistica che Roberta Lepri si muove per raccontare misteri, avventure e amori legati a questi quindici capolavori”.

Nel corso della presentazione sono stati approfonditi i rapporti tra la tecnica, il romanzo, il noir; storie emozionanti sapientemente legate a capolavori di grandi artisti. Solo alla fine di ciascun racconto, tutti brevi, prevale la sorpresa, lo stupore e quindi la perfezione si realizza in un modo diverso che era difficile immaginare.

Lo storico dell'arte Mauro Papa, che ha scritto anche la prefazione, si è soffermato efficacemente sulle opere d'arte che hanno offerto alla Lepri lo spunto per i suoi racconti, mettendo in evidenza il realismo espresso nelle opere di Leonardo da Vinci, in netta contrapposizione con quelle di Michelangelo che raffigura la Pietà con una Madonna poco più che adolescente e neppure tanto addolorata, o la figura biblica di Mosè in cui lo stesso è rappresentato in età giovanile, quando invece è ricordato per la sua senilità, il massimo della realtà espressa dal Caravaggio che vedeva rifiutarsi i dipinti dai committenti perché troppo reali e a cui si è accodata anche Artemisia Gentileschi nel rappresentare la decapitazione di Oloferne da parte di Giuditta.

“Abbiamo goduto tantissimo dalla lettura di questo libro che si divora in un attimo e quello che rimane addosso è che il personaggio secondario diventa primario” ha detto Simonetta Peraldo di Racconti/Incontri, associazione culturale di promozione sociale recentemente costituita.

E la presentazione del libro è stata



motivo di soddisfazione anche per la Pro Loco cittadina, che ha manifestato il proprio piacere nel riprendere le iniziative culturali per il territorio e che, come nel caso della Lepri, nascono dal territorio stesso.

Roberta Lepri, umbra di nascita ma grossetana d'adozione, si è laureata in lettere moderne a Siena con una tesi sulle Rime di Michelangelo Buonarroti e da sempre è una grande appassionata di storia dell'arte.

“Sono amante dell'arte e questi racconti sono il frutto di studio e di sette anni di lavoro per i quali ho fatto una ricerca storica puntuale” ha detto Roberta Lepri, e anche noi ne siamo convinti per i dettagli e per la precisione con cui ha tratteggiato le opere d'arte su cui sono stati costruiti i racconti.

Il libro, 202 pagine di avvincente artistico noir corredato di 15 fotografie rappresentanti le opere relative ai romanzi, è edito da Avagliano Editore.

Ma questo è solo l'ultimo lavoro di Roberta Lepri, che ha pubblicato i romanzi “Sulla terra a caso” (2003), “L'ordine inverso di Ilaria” (2005), “L'amore riflesso” (2006), un racconto dell'antologia “Senza zucchero”, “Tredici racconti in odore di caffè” (2009) e “La ballata della mama nera” (2010).

Rossano Marzocchi

